



Estratto

**PIANO triennale
dell'OFFERTA
FORMATIVA**

Scuola dell'Infanzia

a.s. 2021-2022

INDICE

1. IDENTITA' E MISSION DELLA SCUOLA	3
2.. Linee di politica scolastica 2021-2022	5
3. IL CURRICOLO DELLA NOSTRA SCUOLA	6
3.1. Il profilo educativo e culturale del bambino	7
3.2. L'ambiente di apprendimento	8
3.3. La mediazione educativo didattica	8
4. IL PROGETTO DIDATTICO 2020-2021	11
4.1. Ampliamento dell'offerta formativa	13
4.2 Linee operative dei LEAD	17
4.3. Patto educativo di corresponsabilità	18
4.4. Piano di formazione dei docenti	20
5. ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	20
5.1. Organigramma nominale	20
5.2. Struttura organizzativa della giornata	21
5.3. Organizzazione delle sezioni	21
5.4. Piano settimanale delle attività	22
6. ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE E CORRESPONSABILITÀ	22
6.1. Formazione dei genitori	24
7. VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA E DEL SISTEMA DOMANDA	24
8. CALENDARIO SCOLASTICO	26
9. ALLEGATI	29
Piano di evacuazione	29

I. IDENTITA' E MISSION DELLA SCUOLA

In un contesto di pluralismo dei modelli scolastici e formativi, la Scuola dell'Infanzia "Don Bosco" si presenta nella sua identità di **Scuola Cattolica Salesiana**. Trova la sua ispirazione nei **principi evangelici, nei diritti del bambino** sanciti dalle normative nazionali ed internazionali, nel **Progetto Educativo Nazionale della Scuola Salesiana**. Il Progetto Educativo, elaborato dalla nostra Scuola alla luce di questi documenti, è depositato presso la Segreteria. I genitori che desiderano averne copia, possono farne richiesta.

Come **Scuola Cattolica**:

- pone **al centro la persona** come criterio regolatore ed ispiratore della prassi educativa;
- è **attenta** alle caratteristiche tipiche del bambino dai 3 ai 6 anni e a tutte le dimensioni del suo sviluppo evolutivo come persona;
- adegua criteri e metodi alle esigenze dei bambini in un clima di serenità, di spontaneità e d'impegno, per un'**educazione integrale**;
- promuove i **valori** della vita, dell'accoglienza, della condivisione, della solidarietà, della tolleranza, della pace, della relazione con Dio;
- si colloca all'interno del progetto culturale della **Chiesa**, cercando di rendere visibile sia il radicamento sul **territorio**, sia la **qualità della cultura**.

Come **Scuola Salesiana**:

- attinge all'esperienza carismatica di don Bosco e di Madre Mazzarello, attuando il **Sistema Preventivo** fondato sulla ragione, religione e amorevolezza;
- valorizza la grande risorsa della **Comunità Educativa**;
- riconosce il ruolo fondamentale della **famiglia** nell'educazione dei figli e ricrea, al suo interno, un ambiente ed un clima di famiglia;
- è **aperta** a tutti coloro che accettano la sua proposta educativa.

La Comunità Educativa animata dallo "spirito di famiglia", rappresenta la grande risorsa da valorizzare per l'azione educativo - didattica. Parte dai bisogni reali, cercando di cogliere la **domanda formativa** in tutta la sua complessità e di declinare insieme istanze sociali, esigenze della persona, attese del territorio e della proposta formativa salesiana

La Comunità analizza, quindi:

- la domanda educativa **dei bambini** che chiedono il rispetto dei loro diritti fondamentali: riconoscimento, protezione, accoglienza in una famiglia, sviluppo armonico della personalità secondo le fasi evolutive, ricerca di significati per la propria esistenza;
- la domanda degli **insegnanti** che chiedono: riconoscimento della loro profes-

sionalità, formazione in servizio, adeguata alle attese e ai bisogni educativi propri dei bambini d'oggi, cooperazione e coinvolgimento attivo;

- la domanda dei **genitori** che desiderano: qualità del servizio educativo inteso sia come professionalità sia come capacità di relazione interpersonale, riconoscimento della loro titolarità educativa, disponibilità al confronto, partecipazione alla gestione sociale, formazione e sostegno nel rapporto con le istituzioni;
- la domanda delle **istituzioni** e del **territorio** che chiede una rete sistematica in cui si possa prevedere un confronto fra Progetti educativi e la disponibilità alla cooperazione e all'integrazione;

La **risposta educativa** della nostra Scuola Salesiana si fonda su una visione globale d'educazione e su una proposta formativa di crescita integrale della persona che attiva interventi fondati su:

- la **pedagogia dell'incontro** (con gli altri, con il mondo, con Dio), liberando risorse e promuovendo tutte le potenzialità nella relazione educativa;
- la **pedagogia della gioia**, che è promozione di felicità in ogni bambino e che va sempre riscoperta e difesa da ciò che può sciuparla;
- la **pedagogia dell'incoraggiamento** che pone l'educatrice in atteggiamento di reciprocità educativa, di scommessa sulle risorse del bambino;
- la **pedagogia narrativa** che, nell'attivazione dei processi culturali, educa alla memoria, alla meraviglia, allo stupore, al linguaggio evocativo, ai sistemi simbolico - culturali, all'interculturalità, alla convivenza democratica.

2. LINEE DI POLITICA SCOLASTICA

In linea con i principi della nostra identità educativo – carismatica, nell’ anno scolastico 2021-2022 verranno approfondite alcune tematiche che costituiranno gli obiettivi prioritari di miglioramento.

- Sviluppare la tematica della proposta educativo-pastorale dell’anno **“Amati e chiamati: renditi umile forte, robusto”** nei diversi gruppi della Comunità Educante.
- Progettare e attivare un curriculum verticale per la disciplina di educazione civica
- Promuovere nei bambini la cultura della cura verso se stessi, per imparare a prendersi cura dei coetanei e dell’ambiente attraverso esperienze che sviluppano empatia.
- Aumentare gli scambi relazionali tra docenti dei diversi gradi di scuola.
- Favorire le attività formative per tutti i docenti dell’Istituto, con particolare attenzione ai docenti neoassunti.
- Continuare a promuovere l’alleanza educativa con le famiglie, attraverso incontri periodici di formazione congiunta, docenti-genitori-alunni
- Continuare il laboratorio di potenziamento fonologico favorendo il processo di acquisizione e stabilizzazione della lingua al fine di individuare e prevenire i disturbi di linguaggio.
- Continuare l’accostamento alla lingua inglese per tutte le fasce di età.
- Continuare a curare la promozione della scuola attraverso la revisione dell’immagine coordinata dell’istituto e della sua comunicazione e visibilità interna ed esterna

In linea con gli indirizzi esposti vengono periodicamente definiti, secondo una logica di miglioramento continuo, obiettivi misurabili e vengono pianificate attività e risorse necessarie per il loro raggiungimento. I risultati conseguiti sono valutati periodicamente negli organi collegiali delle singole scuole.

3. IL CURRICOLO DELLA NOSTRA SCUOLA

La nostra scuola ha elaborato un Curricolo per Competenze al fine di favorire una crescita armonica e integrale della persona, proprio come previsto dal metodo educativo salesiano. Il documento è reperibile in segreteria.

Si è scelto di articolare il curricolo a partire dalle otto competenze chiave europee che rappresentano la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione.

Le competenze chiave sono quelle esplicitate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo del 18 dicembre 2006 e riportate dalle Indicazioni 2012. Inoltre la scuola integra facendo riferimento al documento "Raccomandazione del Consiglio" del 22 maggio 2018.

1. **Comunicazione nella madrelingua (Competenza alfabetica funzionale)** cui fanno capo le competenze specifiche della lingua e del campo di esperienza "I DISCORSI E LE PAROLE".
2. **Competenza multilinguistica** cui fanno capo le competenze specifiche delle diverse lingue e del campo di esperienza "I DISCORSI E LE PAROLE".
3. **Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria** cui fanno capo prevalentemente le competenze specifiche del campo di esperienza "LA CONOSCENZA DEL MONDO".
4. **Competenza digitale:** vi è l'utilizzo di tecnologie della comunicazione e dell'informazione, ad un livello iniziale, specifico di una didattica della scuola dell'infanzia.
5. **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare** è competenza metodologica fondamentale cui fanno capo le competenze specifiche del campo di esperienza "IL SÉ E L'ALTRO".
6. **Competenze in materia di cittadinanza:** cui fanno capo le competenze del campo "IL SÉ E L'ALTRO" e di Educazione Civica.
7. **Competenza imprenditoriale:** fanno capo competenze metodologiche come la presa di decisioni, il problem solving, le competenze progettuali: I campi di esperienza in cui esercitarla sono tutti.
8. **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale:** fanno capo le competenze specifiche relative alla lettura, fruizione, produzione di messaggi visivi, sonori, musicali, artistici; all'espressione corporea: "IMMAGINI, SUONI E COLORI" E "IL CORPO E IL MOVIMENTO".

Le competenze, devono essere promosse, rilevate e valutate in base ai traguardi di sviluppo riportati nelle Indicazioni Nazionali (2012) (cfr. Linee guida per la certificazione delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione del 2015)

Il Collegio Docenti ha declinato, per ogni anno di frequenza, i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia seguendo le linee della nostra Scuola Cattolica Salesiana.

I traguardi di sviluppo vengono raggiunti attraverso esperienze significative raccolte nei seguenti campi:

- Il sé e l'altro (l'ambiente sociale, il vivere insieme, le domande dei bambini)
- Il corpo e il movimento (identità, autonomia, salute)
- Immagini, suoni, colori (l'arte, la musica, creatività ed espressione)
- I discorsi e le parole (comunicazione, lingua, cultura)
- La conoscenza del mondo (oggetti, fenomeni viventi, numero e spazio)

Il documento di riferimento è reperibile in Direzione.

3.1 IL PROFILO EDUCATIVO E CULTURALE DEL BAMBINO

Per Profilo educativo e culturale s'intende quello che il bambino deve essere in grado di fare, di sapere e di saper essere al termine della Scuola dell'Infanzia. Secondo le disposizioni della legge 53/2003, delle Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo 5/09/2012 è stato rivisto il Profilo del bambino in uscita dalla Scuola dell'Infanzia alla luce delle caratteristiche peculiari della nostra Scuola Cattolica Salesiana ed è stato declinato per ogni anno di frequenza alla Scuola dell'Infanzia.

Esso si articola secondo le seguenti linee:

- ❖ rafforzamento dell'**identità** personale;
- ❖ progressiva conquista dell'**autonomia**;
- ❖ **cittadinanza attiva** come capacità di gestire la vita quotidiana attraverso regole condivise, il dialogo, l'attenzione agli altri, il riconoscimento di diritti e di doveri;
- ❖ l'acquisizione di **competenze** per imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione, il confronto e una pluralità di linguaggi.

I Piani Personalizzati delle Attività Educative sono i percorsi attraverso i quali il bambino realizza il Profilo Educativo e Culturale al termine della Scuola dell'Infanzia.

Le Unità di Apprendimento sono la descrizione della mediazione didattica che trasforma gli obiettivi specifici di apprendimento in competenze da raggiungere.

La progettazione delle UA è un atto collegiale.

Le UA sono progettate tenendo conto dell'età dei bambini con particolare attenzione a quelli che per la prima volta entrano nella Scuola dell'Infanzia.

All'inizio dell'Anno Scolastico, dopo un primo periodo di osservazione sistematica dei bambini, vengono somministrate le prove in ingresso che intendono rilevare la situazione in entrata di ciascun bambino.

In base ai risultati delle prove, viene adeguato il percorso precedentemente progettato.

3.2. L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

La scuola è un luogo di vita dove ogni bambino entra con la sua storia particolare e con i suoi bisogni, dove le sue esperienze acquistano significato a partire dalle emozioni e dagli affetti personali.

Negli anni della Scuola dell'Infanzia si definisce e si articola l'identità del bambino come consapevolezza del proprio corpo, della propria personalità e del proprio stare con gli altri.

Sono proprio **le attività della vita quotidiana**, l'organizzazione del tempo e dello spazio, a concorrere al benessere di tutti. Ed è solo a partire da un sentimento di benessere che è possibile sostenere nei bambini la voglia di aprirsi all'esplorazione del mondo e all'incontro con gli altri, cioè la capacità di misurarsi con tutte le loro potenzialità di crescita.

Un **clima** sereno e sicuro promuove lo sviluppo delle competenze (sensoriali, percettive, motorie, linguistiche, intellettive), facilita la capacità di comunicazione e di relazione, la sensibilità verso l'altro, la libertà del pensiero, la capacità di riorganizzare autonomamente le proprie esperienze, la capacità di giocare.

3.3. LA MEDIAZIONE EDUCATIVO - DIDATTICA

Il **percorso formativo** viene concretizzato dal Collegio Docenti in una progettazione per competenze che consente di condurre il bambino a realizzare il profilo sopra delineato.

Tale progettazione è ricca di contenuti e di proposte ed è flessibile secondo il dinamismo dei ritmi di apprendimento del bambino. Il Collegio Docenti esplicita la propria azione educativa attraverso le seguenti indicazioni metodologiche.

- 1. La valorizzazione del gioco** come "risorsa privilegiata di apprendimenti e di relazioni." Con il gioco vengono favoriti rapporti attivi e creativi sul terreno cognitivo e relazionale, consentendo al bambino di trasformare la realtà secondo le sue esigenze interiori, di realizzare le sue potenzialità e di rivelarsi a se stesso e agli altri.
- 2. L'esplorazione e la ricerca** che consentono al bambino di scoprire i diversi aspetti della realtà e dei sistemi simbolici della nostra cultura. L'originaria curiosità di ogni bambino, nel clima della ricerca-azione, attiva confronti, pone problemi, costruisce ipotesi, elabora spiegazioni.
- 3. La vita di relazione** in tutte le sue modalità: coppia, piccolo gruppo, grande gruppo, con o senza intervento dell'insegnante. Essa favorisce gli scambi, la risoluzione dei problemi, il gioco simbolico, il superamento dell'egocentrismo

per porsi in atteggiamento di accettazione e di collaborazione con i compagni e con gli adulti.

4. La mediazione didattica: le strategie, gli strumenti e i materiali didattici, strutturati e non, permettono al bambino di fare, di operare con le mani e con la mente, di "imparare facendo".

Le insegnanti assumono compiti di regia educativa che consistono nel predisporre un contesto stimolante e di materiali necessari per l'attività programmata; situazioni problematiche curiose e motivanti; situazioni gioco per pensare, elaborare idee, formulare ipotesi e immaginare soluzioni.

Sia durante il lavoro in sezione che nei laboratori, il ruolo dell'insegnante varia dall'azione di stimolo e supporto all'osservazione delle modalità di gioco, di relazione e di apprendimento del bambino.

La scelta del metodo didattico avviene attraverso una decisione ponderata dell'insegnante in base all'unità d'apprendimento e alle risposte degli alunni.

I principali metodi didattici a cui le insegnanti fanno riferimento sono **Metodi educativi attivi:**

Metodi di simulazione

- **Giochi di Simulazione - gioco di ruoli:** questo metodo pedagogico di apprendimento attivo, presuppone l'ideazione e la conduzione di giochi di ruolo e di simulazione della realtà, calando il bambino in una "realtà fantastica" coinvolgente dal punto di vista emotivo e intellettuale, pur nella consapevolezza di essere diversi dalla vita ordinaria. In tal modo il bambino viene educato all'assunzione di ruoli sociali.

Metodi di discussione Metodo dell'ascolto attivo

- **Circle Time:** questo metodo favorisce la conoscenza reciproca, la comunicazione e la cooperazione fra tutti i bambini del gruppo - sezione o di laboratorio, un clima sereno di reciproco rispetto. I bambini acquisiscono la capacità di rispettare il pensiero dell'altro pur esprimendo il proprio, di mediare tra più idee, di riconoscere un argomento, di accogliere idee o sentimenti diversi dai propri; viene incoraggiato chi ha difficoltà a parlare davanti a più persone.
- **Metodo Problem Solving e Brain Storming:** questo metodo guida i bambini ad osservare, sperimentare, toccare l'ambiente; incoraggia ad affrontare situazioni problematiche a formulare ipotesi e a cercare soluzioni; li coinvolge in varie attività con lo scopo di attivare il loro ingegno per stimolare il processo associativo e quindi la generazione di nuove idee.
- **Metodo laboratoriale e cooperativo:** fa sperimentare, attraverso attività pratiche, l'esplorazione del reale e, allo stesso tempo, favori-

sce il dialogo e la riflessione su quello che si fa. Coinvolge i bambini nel pensare, realizzare, valutare attività vissute in modo condiviso e partecipativo con gli altri.

5. **L'osservazione e la verifica:** l'osservazione occasionale e sistematica fa conoscere le esigenze del bambino, i livelli di sviluppo, le sue potenzialità per commisurare ad esse adeguati interventi educativi e didattici.
6. **La documentazione:** la raccolta delle attività e dei suoi prodotti consente al bambino di rievocare l'itinerario compiuto nella scuola e di rendersi conto delle proprie conquiste.
7. **la valutazione** dei livelli di conoscenze, di abilità e di competenze di ciascun bambino è guidato da specifiche rubriche valutative. La valutazione delle competenze viene compilata al termine dell'anno scolastico ed è **articolata** in livelli di padronanza come riportato di seguito:
 - ✓ **Iniziale:** l'alunno/a, opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.
 - ✓ **Base:** l'alunno/a svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità basilari e di saperle applicare
 - ✓ **Intermedio:** l'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
 - ✓ **Avanzato:** l'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in autonomia, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità acquisite sostenendo in modo responsabile le proprie opinioni e decisioni.

Tutto ciò permette di garantire:

- il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico, completo e coerente;
- la prevenzione di difficoltà che spesso si riscontrano nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria;
- la valorizzazione delle competenze che il bambino ha già acquisito.

Questo strumento, in linea con quello elaborato per la Scuola Primaria si propone, oltre che come strumento di pianificazione didattica, anche come elemento per la continuità e per la costruzione di un linguaggio comune tra gradi di scuola.

4. IL PROGETTO DIDATTICO 2021-2022

“NOI ABITANTI DI QUESTA TERRA”

Premessa

In continuità con il percorso iniziato lo scorso anno scolastico i bambini saranno condotti a conoscere e ad approfondire alcuni obiettivi comuni enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile.

La sostenibilità è un concetto che può sembrare complesso: implica questioni come il risparmio energetico, l'inquinamento ambientale e, in senso più ampio, la tutela e la salvaguardia del pianeta.

Lo sviluppo sostenibile spiegato ai bambini passa attraverso piccole azioni come la raccolta differenziata o la riduzione dello spreco di cibo. Queste ultime, nella loro semplicità, possono portare grandi risultati e insegnano a soddisfare i propri bisogni senza compromettere, nel futuro, quelli altrui. In tal senso, in questo anno scolastico i bambini vengono sensibilizzati a far attenzione all'impatto che le loro azioni quotidiane possono avere sull'ambiente.

È importante che i bambini stiano a contatto con la natura e vivano esperienze significative nella loro città (piazze, parchi, botteghe, biblioteche) e dintorni. Inoltre i bambini, durante l'anno scolastico, hanno la possibilità di giocare con l'acqua e la terra facendo capire loro l'importanza dell'una e l'altra, introducendo così il tema della sostenibilità ambientale.

A vederla così sembra davvero un compito utopistico! Ma se fatto con gesti semplici e naturali tutto è possibile.

Il progetto si articola in due gruppi di attività:

- nel primo periodo i bambini vengono accolti e guidati alla scoperta degli spazi e delle regole degli ambienti, coinvolti in attività e giochi per conoscere compagni ed instaurare relazioni positive;
- successivamente l'obiettivo sarà far riflettere i bambini sull'alimentazione ed offrire lo spunto per aprirsi alla scoperta del mondo naturale. Il bambino imparerà a conoscere i ritmi della natura ma anche i processi di trasformazione degli alimenti. Il nostro corpo ha bisogno di tante cose: pasta, carne, pesce, formaggio, verdure, legumi, frutta, latte, acqua ma da dove vengono? Come si fanno?

In tutte queste attività - e per tutto l'anno scolastico - saremo guidati da un personaggio fantastico che ci introdurrà negli ambienti, nelle esperienze e nelle tematiche che tratteremo.

U.A. 01 “BENVENUTO CRIP”

Settembre - Ottobre

“BUON APPETITO CRIP” (3-4-5 anni)

Feste, uscite e/o attività didattiche previste

1° ottobre: Festa dell'accoglienza

3 - 4 - 5 anni

Ottobre: Impastiamo il pane

5 anni

Ottobre: Spremiamo l'uva con il torchio

3 - 4 anni

U.A. 02 “CON CRIP ALLA SCOPERTA DELLA MIA CITTÀ”

Novembre -Gennaio -

(3-4-5 anni)

MESE DEL LIBRO

Febbraio

Feste, uscite e/o attività didattiche previste

Novembre: Lettura animata alla libreria “La Volpe Volante”

5 anni

Novembre: Lettura nella collinetta della primaria

4 anni

Novembre: Lettura animata a scuola

3 anni

20 novembre: Giornata mondiale dei Diritti dei bambini

3 - 4 -5 anni

Novembre: Educazione stradale

5 anni

17 gennaio: Giornata internazionale della pizza

4 febbraio: Giornata mondiale dei calzini spaiati

24 febbraio: Merenda di carnevale

LABORATORI ANNUALI 4 ANNI

Ottobre – Giugno

01 Happy English with Mr. Benny Bunny!

02 Un viaggio chiamato musica

03 Il corpo in movimento

LABORATORI ANNUALI 5 ANNI

Ottobre – Dicembre

01 I can help my Planet! - English around me!

02 Un viaggio chiamato musica

03 Il corpo in movimento

LABORATORIO DI POTENZIAMENTO 4 ANNI

04 Passo dopo passo

Ottobre – Dicembre

05 Parole suoni e rime crescono con me (Linguistico)

Gennaio-Giugno

06 Forme e numeri crescono con me (Logico-matematico)

LABORATORIO VERSO LA SCUOLA PRIMARIA 5 ANNI

04 Movimento e segno creativo

Ottobre – Dicembre

05 Giochiamo con le parole (Linguistico)

Gennaio-Giugno

06 Logica – mente (Logico-matematico)

U.A. 03 “CRIP E L’APE FIORELLA” (3-4-5 anni)

Marzo -Aprile -Maggio

Feste, uscite e/o attività didattiche previste

- 19 marzo: Festa del papà
- 21 marzo: Giornata internazionale delle foreste
- 31 marzo: Spettacolo teatrale
- 28 aprile: Giornata della danza
- 07 Maggio: Festa del Grazie
- 08 Maggio: Festa della mamma
- 13 maggio: Gita di fine anno
- 09 Giugno: Festa dei diplomi

LABORATORI PERIODICI

Gennaio - Maggio

- 07 Lasciare traccia 4 anni
- 08 Il mio corpo esprime... 4 anni

- 07 Cinelibro 5 anni
- 08 Bambini programmatori con il Coding 5 anni

U.A. 09 NEL CUORE DEL MONDO (3-4-5 anni)

Ottobre – Giugno

Il percorso di **Educazione religiosa**, condivide gli obiettivi della programmazione, si integra con essa un giorno alla settimana e trova maggior sviluppo nei tempi forti dell’Avvento-Natale e della Quaresima – Pasqua.

Feste, uscite e/o attività didattiche previste

- 08 dicembre: Festa dell’Immacolata
- 20 dicembre: Auguri di Natale
- 31 Festa di Don Bosco
- 24 Maggio: Festa di Maria Ausiliatrice

4.1. AMPLIAMENTO DELL’ OFFERTA FORMATIVA

Per raggiungere le finalità previste dalla *mission*, la nostra Scuola completa il Piano dell’Offerta Formativa con l’attivazione di alcuni progetti educativi e laboratori che arricchiscono il curriculum.

Attraverso i progetti e i laboratori, il bambino costruisce il proprio percorso di crescita e di apprendimento secondo i criteri del "FARE" e dello "SPERIMENTARE". In alcuni progetti e/o laboratori l’esperienza dei

bambini verrà arricchita anche dall'utilizzo della LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) per potenziare motivazione, curiosità e creatività.

Progetto Accoglienza

Nota caratteristica del metodo educativo di don Bosco è l'accoglienza cordiale, il rapporto immediato che si stabilisce soprattutto con i bambini e le loro famiglie. Questo stile familiare di accoglienza e relazioni che si vive all'interno della Casa salesiana e che dà qualità e valore ai vari incontri quotidiani e ai diversi momenti della giornata, si esplicita intenzionalmente in tempi determinati dell'Attività Scolastica:

- all'inizio dell'anno scolastico, con i bambini nuovi iscritti, per accompagnarli nella fase di ingresso nella Scuola dell'Infanzia, per aiutarli a stabilire relazioni serene, fiduciose con il nuovo ambiente, con i compagni, sperimentando fin dall'inizio un ambiente affettivamente ricco e accogliente
- all'inizio della giornata, con un momento comunitario significativo, dedicato al canto, alla condivisione di tematiche adeguate all'età, ai fatti del giorno, alla preghiera. Si tratta del "buon giorno", tipica espressione salesiana: in tale momento i bambini sono invitati a riflettere, ad esprimersi e a pregare.

"Un viaggio chiamato musica" Ottobre – Giugno (4-5 anni)

L'educazione musicale favorisce la crescita integrale del bambino. La propedeutica musicale dunque si ripropone di sviluppare il senso dell'udito, la capacità di ascolto, la sensibilità affettiva ed emotiva, il senso del ritmo, la creatività e l'immaginazione. Attraverso un percorso esperienziale e ludico i bambini vengono educati alla comprensione del lessico espressivo-musicale ed accompagnati alla produzione musicale con l'utilizzo della voce e di semplici strumenti didattici.

Docente referente: Ins. Petranzan Arianna

Destinatari: bambini di 4 e 5 anni

"Corpo in movimento" Ottobre – Giugno (3-4-5 anni)

Il percorso di **Attività motoria** si differenzia per le singole età dei bambini e ha la durata dell'intero anno scolastico. Aiuta i bambini a sviluppare la consapevolezza del proprio corpo e del rapporto con lo spazio circostante. Oltre agli obiettivi tipici riguardanti l'area psicomotoria, intendiamo perseguire obiettivi di natura relazionale e sociale propri delle dimensioni del gioco sport, come il rispetto dell'altro e delle regole, la capacità di andare oltre l'egocentrismo per rivolgere lo sguardo alla relazione costruttiva con l'altro e allo sviluppo dell'intelligenza sociale ed emotiva.

Docente referente: Luca Olivetto

Destinatari: bambini di 3-4-5 anni

Happy English with Mr. Benny Bunny! Ottobre – Giugno (4 anni)

Il laboratorio di inglese offrirà ai bambini la possibilità di sperimentare attraverso giochi, canzoni, filastrocche e immagini un primo approccio alla lingua inglese

scoprendo codici fonetici e sonorità diverse da quelle della propria lingua d'origine.

Docente referente: docente Bertolini Sara

Destinatari: bambini di 4 anni

“I can help my Planet! - English around me” Ottobre – Giugno (5 anni)

La metodologia CLIL affiancherà l'insegnamento curricolare offrendo ai bambini la possibilità di far nuove esperienze legate ad una stessa tematica ed apprendere nuovi contenuti usando come lingua veicolare l'inglese. Durante il laboratorio i bambini di 5 anni avranno la possibilità di vivere esperienze legate al mondo che li circonda e alla salvaguardia dell'ambiente, aumentando le loro conoscenze e acquisendo sempre più competenza nella lingua straniera.

Docente referente: docente Bertolini Sara

Destinatari: bambini di 5 anni

Il mio corpo esprime... (4 anni)

Un laboratorio che predilige il gioco simbolico perché è proprio attraverso l'esperienza ludica che i bambini hanno l'opportunità di conoscersi prendendo consapevolezza di se stessi in rapporto con gli altri, condividendo spazi, materiali e sperimentando gli stimoli proposti in maniera libera e spontanea. Al termine della parte ludica, i bambini avranno la possibilità di rappresentare graficamente l'esperienza vissuta potenziando le abilità grafico-spaziali con maggior percezione del proprio schema corporeo.

Lasciare traccia (4 anni)

In questo laboratorio verrà presentato uno degli elementi più suggestivi del linguaggio visivo cioè il colore accompagnando la scoperta con l'uso di vari strumenti e materiali (tempere, pennelli, spugne e tamponi, impasti colorati) e il ricorso a varie tecniche.

Partendo dalla conoscenza di materiali e tecniche del disegno e della pittura e dall'osservazione degli esperimenti grafici ottenuti, i bambini scopriranno segni, modalità di lavoro e nuove idee per rappresentare in modo efficace e significativo.

Cinelibro (5 anni)

Il laboratorio, rivolto ai bambini e bambine di 5 anni, vuole unire cinematografia e letteratura per i più piccoli con la finalità di approfondire i temi fondamentali della nostra programmazione: conoscenza e rispetto del mondo che ci circonda.

Bambini programmatori con il Coding (5 anni)

Il laboratorio di Coding coinvolge il pensiero computazionale, ovvero quella sfera cognitiva che permette di avviare il bambino alla risoluzione di problemi. Il progetto vede i bambini coinvolti in giochi interattivi in cui ci sono due ruoli: il

bambino programmatore e quello esecutore che decodifica e applica le istruzioni date dal primo.

Service Learning

L'apprendimento servizio (Service Learning) è una proposta educativa che si rivolge ai bambini pensandoli come protagonisti del loro apprendimento e pensandoli come cittadini responsabili.

Il Service Learning si caratterizza per:

1. *servizio solidale*, per soddisfare i bisogni reali e sentiti di una comunità
2. *protagonismo* dei bambini
3. *integrazione con il curricolo*, in funzione dell'apprendimento

Lavorando contemporaneamente sull'apprendimento e sul servizio solidale, la nostra Scuola desidera formare *cittadini attivi* che, oltre ad imparare ad apprendere, possano imparare ad essere. Ciò può avvenire solo collegando la scuola alla vita, fornendo supporti per il potenziamento di competenze che sviluppino negli alunni un'identità consapevole e aperta.

Docente referente: Titolari di sezione

Destinatari: Bambini di 4 e 5 anni e/o sezione

“Educazione stradale”

E' un progetto formativo gestito in collaborazione con l'Ente Comunale e la Polizia Municipale. Ha lo scopo di far conoscere ai bambini il codice della strada e di sensibilizzarli al rispetto delle regole dettate dal Codice stradale.

Docente referente: Sr. Vanna Manara

Destinatari: Bambini di 5 anni

Scuola in festa

Per le due Feste dell'anno (Natale e Festa del Grazie) i docenti progettano un percorso che coinvolge e rende protagonisti i bambini nella realizzazione di brevi spettacoli di recitazione e di canto.

Docente referente: Titolari di sezione

Destinatari: tutti i bambini

Progetto continuità

È un insieme di proposte per facilitare il buon inserimento degli alunni nella Scuola Primaria, per far loro conoscere tutto ciò che regola il funzionamento e l'organizzazione della scuola.

Il progetto, dall'anno scol. 2021/2022 prevede che gli alunni delle classi I[^], nel mese di novembre, accolgano i bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia per una visita alla Scuola Primaria e per un momento ludico-formativo. Il progetto si concluderà con l'incontro delle insegnanti dei due gradi scolastici per il passaggio delle informazioni sui bambini che passeranno alla nostra Scuola Primaria.

Fa parte del percorso di continuità anche il percorso “Verso la Scuola Primaria: Giochiamo con le parole”. Attraverso l'attivazione di azioni osservative rivolte

ai bambini riguardo all' acquisizione della lingua scritta con particolare attenzione alla consapevolezza meta-fonologica. Ci saranno interventi formativi comuni rivolti agli insegnanti della Scuola Primaria e della Scuola dell'Infanzia e informativi rivolti ai genitori.

Docente referente: Sr. Vanna Manara e tutte le insegnanti

Destinatari: Bambini di 5 anni

Tempo prolungato

Il tempo prolungato vede coinvolti tutti i bambini che si fermano oltre il tempo normale, dalle ore 16,00 alle ore 17,30 e si pone come obiettivo quello di rendere questo arco di tempo un momento giocoso, stimolante e costruttivo.

Docente referente: Scibona Francesca

Destinatari: Bambini di 3-4-5 anni

Ai laboratori, alle uscite didattiche e ai progetti previsti si aggiungeranno, nel corso dell'anno, interventi e lezioni di esperti esterni inerenti il tema della programmazione.

INIZIATIVE e Uscite didattiche

La nostra scuola aderisce alle iniziative didattiche e culturali proposte dal Comune di Padova (Vivi Padova, Fondazione Cassa di Risparmio) e ad altre proposte della Regione Veneto partecipando ad uscite culturali che hanno lo scopo di arricchire i percorsi didattici e di potenziare l'offerta formativa.

Altre proposte, valide dal punto di vista didattico, saranno valutate dal Collegio Docenti e offerte come opportunità ai bambini.

4.2 LINEE OPERATIVE DEI LEAD (Legami Educativi a Distanza)

Cosa sono i LEAD?

Il lock down ha fatto conoscere a tutti noi la parola DAD (didattica a distanza), attivata per la Scuola Primaria, la Scuola secondaria di primo grado e quella di secondo grado.

Dagli orientamenti pedagogici del MIUR per la fascia d'età 0-6 anni, vengono denominati LEAD, ovvero "Legami Educativi a Distanza", poiché l'aspetto educativo a questa età si innesta sul legame affettivo e motivazionale.

Qual è il nostro scopo?

In caso di chiusura dell'intera sezione o più sezioni, il nostro scopo sarà quello di stabilire e mantenere il legame educativo instaurato nella nostra Comunità scolastica fatta da bambini, genitori e insegnanti, al fine di evitare l'isolamento sociale. La DDI richiede necessariamente la presenza dei genitori che assumono un ruolo attivo di partner educativi nell'affiancamento del bambino per renderlo sempre più autonomo nel tempo del collegamento in video con le insegnanti.

La nostra proposta

Diverse saranno le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni.

- Sarà garantito l'incontro sincrono attraverso Meet tra l'insegnante ed il gruppo classe una volta alla settimana per tenere un dialogo costante.
- Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Tenuto conto dell'età degli alunni, saranno proposte piccole esperienze, brevi filmati o file audio.
- Al termine dell'eventuale chiusura, i bambini potranno portare a scuola i materiali realizzati a casa per poi essere condivisi in sezione.

4.3. PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

I genitori che iscrivono i loro figli nella Scuola dell'Infanzia "Don Bosco" e la scuola, sottoscrivono il patto di seguito riportato. Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per un rapporto di fiducia reciproca che consente il confronto, la negoziazione serena e la partecipazione responsabile di tutte le componenti della Comunità Educante.

Ambiti di riferimento	Gli insegnanti si impegnano nei confronti dei genitori a:	I genitori, consapevoli della propria primaria responsabilità educativa per i figli, si impegnano
Puntualità	Rispettare il proprio orario di servizio ed essere precisi negli adempimenti previsti dalla scuola	Rispettare l'orario di entrata e di uscita dalla scuola limitando le uscite anticipate solo per motivi eccezionali
Relazionalità	- Creare un ambiente educativo sereno e rassicurante, di collaborazione e di cooperazione con le famiglie, fondato sul dialogo, sul confronto, sulla fiducia reciproca.	- Conoscere e condividere l'offerta formativa della scuola; - creare un dialogo costruttivo con ogni componente della Comunità Educante nel rispetto dei ruoli e delle scelte educative/didattiche; - offrire alle insegnanti collaborazione propositiva.
Interventi educativi	- Riconoscere l'unicità, l'individualità e i bisogni di	- Collaborare con le insegnanti per favorire la crescita se-

e didattici	<p>ogni bambino;</p> <ul style="list-style-type: none"> - educare al rispetto di sé e degli altri favorendo l'accoglienza dell'altro e la solidarietà; - esprimere nel proprio agire quotidiano la dimensione religiosa della fede; - proporre esperienze ed attività finalizzate al consolidamento dell'identità e dell'autonomia, allo sviluppo delle competenze, all'acquisizione delle prime forme di educazione alla cittadinanza e di rispetto dell'ambiente; - aiutare i bambini a sviluppare forme di collaborazione tra compagni. 	<p>rena ed equilibrata del proprio figlio;</p> <ul style="list-style-type: none"> - condividere le linee educative con le insegnanti per una efficace azione comune; - condividere il Progetto Educativo della scuola, avviando il proprio figlio alla conoscenza delle regole, insegnando il rispetto degli altri e delle cose altrui; - conoscere l'offerta formativa della scuola e collaborare a realizzarla, per quanto di competenza; - comunicare la propria dimensione religiosa rispettando l'identità religiosa della scuola.
Partecipazione	<p>Aprire spazi di confronto valorizzando le proposte dei genitori</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Tenersi aggiornati su impegni, scadenze, iniziative scolastiche; - Partecipare alle riunioni, alle assemblee, ai colloqui individuali e agli incontri formativi stabiliti in calendario
Osservazione	<ul style="list-style-type: none"> - Garantire ai genitori il diritto all'informazione sulla vita scolastica del figlio; - svolgere periodicamente un'autovalutazione del proprio operato con atteggiamento orientato verso la crescita professionale e personale per il bene dei bambini, delle colleghe e della scuola. 	<ul style="list-style-type: none"> - Interessarsi alla vita scolastica del proprio figlio e a eventuali difficoltà nel rapporto con insegnanti e/o compagni.
Aspetti organizzativi	<p>Promuovere il rispetto delle norme espresse nel Regolamento.</p>	<p>Condividere e rispettare il Regolamento.</p>

4.4. PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

Per dare maggior qualità al processo di insegnamento apprendimento, nel corso del triennio la Scuola prevede per i propri docenti una formazione inerente ai seguenti temi:

- IL CARISMA DI DON BOSCO NELLA SCUOLA SALESIANA
- FORMAZIONE PEI
- FORMAZIONE IRC.
- FORMAZIONE ALLA SICUREZZA
- FORMAZIONE PER PREVENIRE I DISTURBI LINGUISTICI “PAROLE IN GIOCO”
- FORMAZIONE SPECIFICA A SECONDA DELLA SCELTA DELLE INSEGNANTI (periodicamente ogni anno).

5. ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

5.1. Organigramma nominale a.s. 2021-2022

Direttrice – Delegata Ente Gestore	FAGGIN Sr Daniela
Coordinatrice attività educative e didattiche	MANARA Sr Vanna
Personale di accoglienza e assistenza:	FELETTI Sr Nerina
Insegnanti di sezione: GIALLA VERDE ROSSA BLU	FAGGIN Giorgia BUGGIN Silvia BERTAZZOLO Elena MARRAZZO Marianna
Insegnanti di supporto:	SCIBONA Francesca BERTOLINI Sara ZUCCHERINI Chiara
Insegnanti specialisti	PETTRANZAN Arianna (ed. musicale) OLIVETTO Luca (ed. motoria)
Insegnante tempo prolungato	SCIBONA Francesca
Servizi di Segreteria:	LOIACONO Rosanna ZUCCHINALI Sara SARTI Giorgia
Servizi di amministrazione:	DE ROSSI Marco

5.2. STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA GIORNATA

8.00 – 8.30	accoglienza dei bambini in salone suddivisi negli spazi in piccoli gruppi d'interesse
8.30 – 9.00	accoglienza nella propria Sezione
9.00 – 9.30	merenda e bagno per gruppi sezione
9.30 – 9.45	buongiorno salesiano /canto
9.45 – 11.20	attività didattica in sezione e/o laboratori
11.30 – 12.20	pranzo
12.20 – 13.30	Gioco libero e/o strutturato in cortile o all'interno della scuola
12.30 - 13.30	1^ uscita
13.00 - 15.00	Riposo per i bambini di tre anni
13.30 – 15.00	Laboratori didattici o attività in sezione per b.ni 4-5 anni attività di sezione o di laboratorio
15.30 - 16.00	2^ Uscita
16,00 – 17,30	Tempo prolungato

5.3. ORGANIZZAZIONE DELLE SEZIONI

L'organizzazione didattica nella Scuola dell'Infanzia prevede la distribuzione equilibrata dei bambini in 4 sezioni eterogenee. Il sistema eterogeneo ha il vantaggio di rispettare il ritmo di apprendimento di ciascuno dei bambini, in un contesto più naturale che può essere paragonato a quello della famiglia. Il principio di base è che le necessità e i tempi di sviluppo di ogni bambino siano diversi da quelli di un altro bambino, anche se coetaneo. In questo caso il percorso di apprendimento è pensato in funzione delle esigenze di ciascun bambino, considerando l'educazione un processo e non un prodotto (Piaget, 1976, Piaget e Inhelder, 1969).

Le sezioni eterogenee, inoltre, promuovono l'apprendimento sociale, cioè danno la possibilità ai bambini di imparare gli uni dagli altri (Vygotsky, 1978), spesso secondo procedure "imitative" (A. Bandura, 1977), in un'atmosfera che è più collaborativa piuttosto che competitiva. Tale organizzazione è più rispettosa del principio delle intelligenze multiple (H. Gardner, 1999), cogliendo le peculiarità dei bambini e rispondendovi attraverso un'educazione personalizzata e non standardizzata all'età. In queste sezioni i bambini collaborano tra loro durante l'esperienza dell'apprendimento, poiché sperimentano un conflitto cognitivo (Piaget, 1976; Trugde e Caruso, 1988). Le differenti prospettive in gioco in una sezione eterogenea stimolano infatti i bambini a confrontarsi. All'interno della sezione eterogenea i bambini più grandi sono naturalmente stimolati a porre attenzione alle azioni utilizzate nel relazionarsi, a interagire con bambini di diversa età. Si pongono così le basi per lo sviluppo del pensiero riflessivo e delle prime azioni di meta cognizione.

Durante la settimana sono organizzate attività di laboratorio per gruppi omogenei e questo permette di creare un contesto di apprendimento specifico per le diverse età.

5.4 PIANO SETTIMANALE DELLE ATTIVITÀ

Orario	Lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
9,00 – 9,45	merenda – bagno –buongiorno salesiano / canto				
9.45 -11.20	Attività 3- 4 e 5 anni in sezione Inglese 5 anni sezione gialla Inglese 4 anni sezione gialla	Attività 3- 4 e 5 anni in sezione MOTORIA 3 anni sez. gialla / Blu MOTORIA 3 anni sez. verde/ Rossa Musica 4 - 5 anni sez. Rossa Musica 4 - 5 anni sez. Gialla Inglese 5 anni sez. Blu Inglese 4 anni sez. Blu	Attività 3- 4 e 5 anni in sezione Musica 4 - 5 anni sez. Verde Musica 4 - 5 anni sez. Blu Inglese 5 anni sez. Rossa Inglese 4 anni sez. Rossa	Attività 3- 4 e 5 anni in sezione Inglese 5 anni sezione Verde Inglese 4 anni sezione Verde	Attività IRC 3-4 e 5 anni in sezione
11,30 – 12,30	Pranzo	12,30 – 13,30 Ricreazione	1 ^a Uscita fino alle 13,30 13,00 - 15,00 Riposo per i bambini di 3 anni		
13,30 – 15,00	Attività 4 e 5 anni in sezione di potenziamento o preparazione verso la scuola primaria MOTORIA 4 e 5 anni sez. Rossa MOTORIA 4 e 5 anni sez. Blu	Attività 4 e 5 anni in sezione di potenziamento o preparazione verso la scuola primaria MOTORIA 4 e 5 anni sez. gialla MOTORIA 4 e 5 anni sez. verde	Laboratori 4 e 5 anni in sezione	Laboratori 4 e 5 anni in sezione	Continua Percorso IRC 4 e 4- 5 anni in sezione
15,30 – 16,00	2 Uscita				
16,00 – 17,30	Tempo Prolungato - 3 Uscita				

6. ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE E CORRESPONSABILITÀ

Gli organismi di partecipazione mirano a promuovere una sempre maggiore corresponsabilità, incrementando la collaborazione fra docenti, alunni, genitori.

Nella scuola salesiana essi corrispondono alla logica del modello comunitario di educazione. Lo stile educativo di Don Bosco diviene, per le famiglie che fanno parte della Comunità Educativa, proposta di uno stile familiare nelle relazioni e di crescita nel dialogo educativo. Esso caratterizza anche i rapporti con le istituzioni e le agenzie educative, è espressione dell'impegno di cittadinanza attiva nella società civile ed ecclesiale.

Ai sensi della lettera c), comma 4, articolo unico della legge n° 62/2000, sono attivate le seguenti strutture di partecipazione:

- Consiglio della scuola;
- Collegio Docenti;
- Assemblee (di scuola e di sezione)

Consiglio di Intersezione

Il Consiglio di Intersezione esplica funzioni di stimolo e di verifica nel campo delle problematiche e delle metodologie dell'educazione.

Esso è costituito dalla Direttrice della Comunità religiosa, dalla Coordinatrice delle attività educative e didattiche, dalla Delegata della Coordinatrice, dalle insegnanti, dai 4 genitori rappresentanti di sezione.

Viene convocato in seduta ordinaria dalla Coordinatrice educativo-didattica ogni tre mesi e in seduta straordinaria tutte le volte che Ella, le insegnanti o i Genitori rappresentanti (almeno 3/5 della totalità) ne facciano richiesta. Il preavviso è di almeno cinque giorni prima.

Il Consiglio di intersezione è un organo consultivo. Dura in carica un anno, elegge al suo interno un segretario che tiene il verbale delle riunioni.

Ha il compito di:

- dare il suo apporto all'elaborazione del Progetto Educativo e del Piano dell'Offerta Formativa, rispondenti all'identità della Scuola, alle esigenze dei bambini e del territorio;
- suggerire argomenti ed attività per il piano di lavoro;
- portare la voce dei Genitori riuniti in assemblea;
- promuovere iniziative per l'educazione permanente dei genitori;
- valorizzare i rapporti Scuola-Famiglia per un'efficace azione educativa.

Collegio Docenti

Il Collegio Docenti risulta composto dalla Coordinatrice educativo-didattica e dalla sua Delegata, da tutte le insegnanti ed è presieduto dalla Coordinatrice educativo-didattica. Può essere allargato alla partecipazione degli educatori dell'extra didattico.

Al Collegio dei docenti compete la programmazione degli orientamenti educativi e didattici nei loro momenti di proposta, discussione, decisione e verifica. Diviene momento di analisi dei problemi della sezione e di ricerca di soluzioni adeguate.

Alle insegnanti spettano le competenze relative alla realizzazione dell'Unità di Apprendimento (UA).

Assemblee

Le assemblee sono un momento importante nella gestione della Scuola in cui la Comunità Educativa è chiamata a confrontarsi sui criteri educativi scelti e sui mezzi più idonei per realizzarli.

Le assemblee possono essere di scuola o di sezione.

L'Assemblea di Scuola è costituita da tutti i genitori della Scuola. È convocata dalla Coordinatrice didattica all'inizio dell'anno e in altri momenti, se lo ritiene opportuno, o se viene richiesta dalle Docenti o dai Genitori rappresentanti di sezione (almeno 3/5 della totalità), con preavviso di cinque giorni e pubblicazione dell'ordine del giorno. Vi possono partecipare anche gli altri operatori della Scuola.

L'Assemblea di sezione è costituita dai genitori e dagli operatori della sezione. È convocata dalla Coordinatrice didattica anche su richiesta dei genitori (almeno 3/5 della totalità).

Si riunisce almeno tre volte all'anno. All'inizio dell'anno scolastico per la discussione e la formulazione del piano di lavoro e delle attività di sezione; in seguito per la verifica dell'attività svolta.

L'assemblea di sezione ha in particolare il compito di realizzare la continuità educativa fra scuola e famiglia.

La nostra Scuola valorizza **l'Associazione dei Genitori** che è una libera associazione di genitori, che vogliono essere partecipi dell'educazione dei figli, impegnandosi a collaborare con la scuola per la realizzazione del progetto educativo, affermando il valore dell'educazione cristiana e il diritto delle famiglie a scegliere la scuola ritenuta più rispondente alle proprie convinzioni.

6.1. FORMAZIONE GENITORI

In famiglia non è solo il bambino che cresce, ma la famiglia stessa insieme a lui. L'atto educativo è un rapporto di reciprocità in cui chi educa si trova coinvolto in una relazione di interdipendenza e circolarità con l'altro in uno scambio di arricchimento vicendevole.

Se educare è aiutare a trovare in se stessi le strategie migliori per affrontare le situazioni della vita, è importante che il genitore sia modello di un utilizzo efficace delle proprie risorse.

La Scuola si fa carico della formazione dei genitori con le seguenti finalità:

- accrescere la competenza educativa dei genitori;
- promuovere occasioni di dialogo e confronto sui problemi dell'educazione oggi;
- condividere le scelte carismatiche della Scuola.

Tempi: si privilegiano i mesi di novembre e marzo.

7. VALUTAZIONE ATTIVITÀ SCOLASTICA E SISTEMA DOMANDA

La valutazione è presupposta essenziale della progettazione, perché la rende effettivamente flessibile, in grado di rispondere adeguatamente ai bisogni educativo – didattici dei bambini e delle loro famiglie.

Essa riguarda:

- ◇ gli esiti educativi – didattici del bambino
- ◇ l'intervento didattico offerto
- ◇ la qualità del sistema scuola.

La nostra Scuola è attenta alla valutazione non solo dei risultati, ma anche dei processi di apprendimento, dell'efficacia dell'intervento educativo e della qualità dell'offerta didattica e ha come riferimento le scelte espresse nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

La verifica periodica della validità della programmazione rispetto agli obiettivi e alle metodologie impegna anzitutto il Collegio Docenti.

Per la valutazione delle unità di apprendimento e dei piani personalizzati delle attività educative si ricorre a quanto indicato specificamente in ognuno di essi.

La valutazione educativo - didattica è sostenuta da una preparazione professionale pertinente, dall'esperienza della vita in mezzo ai bambini, dall'osservazione individuale e collegiale e da una documentazione appropriata.

Per la valutazione la nostra scuola si avvale:

- ◇ di una strumentazione appropriata che riveli la soddisfazione mediante la somministrazione di questionari in cui, i Genitori e i Docenti esprimono una propria valutazione sull'erogazione del servizio e propongono eventuali miglioramenti.
- ◇ dei risultati conseguiti dai bambini;
- ◇ di strumenti informali (relazioni degli insegnanti – assemblee e colloqui con genitori);
- ◇ del Nucleo di Valutazione istituito presso la nostra scuola

8. CALENDARIO SCOLASTICO 2021-2022

SETTEMBRE 2021

13.	Lunedì	Inizio anno scolastico mezza giornata 8,00 – 12,30
14.	Martedì	Inizio giornata intera 7,30 – 16,00
21.	Martedì	Inizio riposo a scuola per i bambini di 3 anni
29.	Mercoledì	Assemblea generale Infanzia (accoglienza dalle 17,45)

OTTOBRE 2021

1.	Venerdì	Festa dell'accoglienza
4.	Lunedì	Inizio attività motoria Inizio tempo prolungato
5.	Martedì	Colloqui 3 anni in presenza ore 16,00
6.	Mercoledì	Inizio Laboratorio English e di Musica
7.	Giovedì	Colloqui 3 anni in presenza ore 16,00
13.	Mercoledì	16,00 CD/OdV
19.	Martedì	Colloqui 4 anni
20.	Mercoledì	Colloqui 4 anni
26.	Martedì	Colloqui 5 anni
27.	Mercoledì	Colloqui 5 anni Consiglio d'Istituto

NOVEMBRE 2021

1.	Lunedì	Festa di tutti i santi
4.	Giovedì	CD Programmazione festa Natale
8.	Lunedì	16,00 GLI d'Istituto D. B.
10.	Mercoledì	16,00 CD; 17,00 Consiglio Intersezione
16.	Martedì	Formazione docenti neo assunti (ultimi 2 anni 16,30 – 18,30)
17.	Mercoledì	Formazione dei genitori b.5 anni Dott.ssa Castegnaro F
19.	Venerdì	Giornata dei Diritti dei bambini
24.	Mercoledì	16,00 CD di continuità Infanzia/ Primaria
27.	Venerdì	Inizio percorso Avvento

DICEMBRE 2021

8.	Mercoledì	Festa dell'Immacolata Concezione
16.	Giovedì	16,00 CD
20.	Lunedì	Auguri di Natale ai genitori ore 15,00
23.	Mercoledì	Ultimo giorno di scuola – Lectio Brevis uscita dalle 12,00 alle 12,30 (Pranzo compreso)

		Momento di preghiera e auguri a tutto il personale ore 13,00 con Sr. Daniela
24.	Giovedì	Inizio Vacanze Natalizie
25.	Venerdì	<i>S. Natale</i>
26.	Sabato	<i>S. Stefano</i>

GENNAIO 2022

6.	Giovedì	Epifania
10.	Lunedì	Ripresa Scuola
12.	Mercoledì	16,00 CD programmazione festa del grazie
18.	Martedì	Giornata internazionale della pizza
19.	Giovedì	<i>16,00 CD/OdV</i>
26.	Mercoledì	Assemblea di sezione
31.	Lunedì	Festa Don Bosco

FEBBRAIO 2022

2.	Mercoledì	Colloqui 3 anni
3.	Giovedì	Colloqui 3 anni
4.	Venerdì	Giornata dei calzini spaiati
9.	Mercoledì	<i>16,00 CD e formazione Fiorella Castegnaro</i>
15.	Martedì	Colloqui 4 anni
16.	Mercoledì	Colloqui 4 anni
23.	Mercoledì	16,00 CD; 17,00 Consiglio Intersezione
24.	Giovedì	Festa di carnevale con merenda
28.	Lunedì	Vacanze di Carnevale

MARZO 2022

1.	Martedì	Vacanze di Carnevale
2.	Mercoledì	Vacanze di Carnevale Le ceneri Formazione docenti
8.	Martedì	Colloqui 5 anni
9.	Mercoledì	Colloqui 5 anni
16.	Mercoledì	16,00 CD
19.	Sabato	<i>Festa del papà</i>
31.	Giovedì	<i>Spettacolo teatrale</i>

APRILE 2022

5.	Martedì	16,00 CD; 17,00 Consiglio Intersezione
14.	Giovedì	<i>Inizio vacanze Pasquali</i>
15.	Venerdì	<i>Vacanze Pasquali</i>
16.	Sabato	<i>Vacanze Pasquali</i>
17.	<i>Domenica</i>	<i>Pasqua di Resurrezione</i>
18.	<i>Lunedì</i>	<i>Lunedì dell'angelo</i>
19.	Martedì	<i>Ponte</i>
20.	Mercoledì	Ripresa scuola
25.	<i>Lunedì</i>	<i>Festa della Liberazione</i>
28.	Martedì	Giornata della danza – 16,00 CD

MAGGIO 2022

5.	Giovedì	Assemblea di fine anno ore 18,00
7.	Sabato	Festa del Grazie infanzia ore 15,00
8.	<i>Domenica</i>	<i>Festa della mamma</i>
11.	Mercoledì	16,00 CD/OdV
12.	Giovedì	16,00 GLI d'Istituto D. B.
13.	Venerdì	<i>Gita di fine anno</i>
16.	Lunedì	Incontro genitori nuovi iscritti ore 18,00
18.	Mercoledì	Colloqui 4 anni
19.	Giovedì	Colloqui 4 anni
23.	Lunedì	Colloqui 3 anni
24.	Martedì	Festa di Maria Ausiliatrice
25.	Mercoledì	Colloqui 3 anni
30.	Lunedì	Consiglio d'Istituto
31.	Martedì	16,00 CD di verifica e programmazione

GIUGNO 2022

2.	<i>Giovedì</i>	<i>Festa della liberazione</i>
7.	Martedì	Colloqui 5 anni
8.	Mercoledì	Colloqui 5 anni <i>Termine attività scolastica scuola dell'obbligo</i>
9.	Giovedì	Festa dei Diplomi ore 16,15
13.	<i>Lunedì</i>	<i>Festa del Santo Patrono</i>

16.	Giovedì	18,00 Consiglio Intersezione
22.	Mercoledì	CD di verifica e programmazione
28.	Martedì	Ultimo giorno di scuola attività didattica infanzia
29.	Martedì	Collegio Docenti di Programmazione
30.	Mercoledì	Collegio Docenti di Programmazione

N.B. Il calendario è suscettibile di modifiche e di integrazioni; si consiglia pertanto di consultare con frequenza il sito internet d'Istituto.

9. Allegati

Avvertenze riguardo i rischi e la sicurezza

La scuola ha elaborato un Piano di Emergenza e di Evacuazione per far fronte a possibili situazioni critiche che possono riguardare una parte o l'intera comunità scolastica. Ci limitiamo a ricordare i principali comportamenti da tenere da parte degli alunni, dei docenti e dei genitori.

Durante l'anno scolastico verranno simulate prove di evacuazione effettuate con preavviso e senza preavviso allo scopo di acquisire i seguenti automatismi.

Compiti del personale docente

Richiamare l'attenzione degli alunni sulle planimetrie specifiche affisse in ogni ambiente riportanti le indicazioni di percorso specifico per raggiungere l'uscita di sicurezza assegnata, la segnaletica di salvataggio, la segnaletica antincendio, il punto di raccolta esterno. Richiamare l'attenzione degli alunni sulla necessità dell'osservanza delle procedure.

Portare con sé il registro di classe per il controllo delle presenze ad evacuazione completata e segnalare tempestivamente al responsabile del centro di raccolta eventuali assenze. Guidare il gruppo classe verso il centro di raccolta.

Individuare due studenti apri-fila e i loro sostituti, con l'incarico di chiusura della porta dell'aula dopo aver verificato che nessuno dei compagni sia rimasto all'interno dell'ambiente.

Compiti dell'alunno

Interrompere immediatamente ogni attività; mantenere la calma, l'ordine e l'unità del gruppo sezione durante e dopo l'esodo. Tralasciare il recupero di oggetti personali. Disporsi rapidamente in fila evitando di vociare e di gridare.

Camminare in modo sollecito, senza soste non preordinate e senza spingere i compagni

Se i genitori sono presenti a scuola

Devono mantenere la calma.

Evitare ogni atteggiamento che possa creare panico o confusione.

Non cercare di raggiungere i propri figli nelle aule.
Attenersi scrupolosamente a quanto disposto dal personale scolastico.
Dirigersi verso le vie di emergenza più vicine seguendo la segnaletica affissa nei locali.

Infortunati degli alunni

La scuola è provvista di tutte le dotazioni di “Pronto Soccorso” previste per legge e di un’infermeria. Nel caso in cui il personale dell’infermeria valuti l’infortunio non grave, l’insegnante avviserà i genitori tramite comunicazione scritta o verbale.

Quando un allievo subisce un infortunio rilevante durante le attività didattiche l’insegnante, dopo aver prestato i primi soccorsi, avverte tempestivamente l’infermeria e, successivamente, la Coordinatrice Didattica che provvederà a contattare i genitori. L’insegnante, inoltre, redige presso la segreteria una relazione scritta che contiene la descrizione dell’incidente, le generalità dell’alunno coinvolto e dei testimoni, il luogo, il giorno e l’ora dell’incidente.

DOCUMENTI SCOLASTICI

Si segnalano i documenti scolastici ritenuti parte integrante il PTOF. Questi documenti sono consegnati personalmente alle famiglie o a disposizione presso la direzione per coloro che ne faranno motivata richiesta.

- *Regolamento della Scuola*
- *Curricolo per Competenze integrato IRC*
- *Campi di esperienza declinati per età 3, 4, 5 anni*
- *Rubriche per la valutazione delle competenze declinati per età 3, 4, 5 anni*
- *Curricolo Educazione Civica*
- *Unità di Apprendimento*
- *Indicazioni Nazionali per il curricolo Ministero della Pubblica Istruzione.*
- Il bilancio è a disposizione in Segreteria per quelle persone che, motivatamente, ne fanno richiesta.

**“Amati e chiamati:
Renditi umile, forte, robusto...»**

Questo il consiglio di Maria a Giovannino nel sogno dei nove anni. Giovanni lo prenderà molto sul serio e queste tre qualità diventeranno le dimensioni fondamentali della sua persona.

Questo documento è di proprietà
della **Scuola dell’Infanzia “Don Bosco”**
Approvato dal Collegio Docenti
Aggiornamento documento: **14 settembre 2021**